

Scienze

Multimedia. Tecnologie e applicazioni, a cura di John A. Waterworth, Muzzio, Padova 1992, ed. orig. 1991, pp. 210, Lit 38.000.

Si tratta di una raccolta di saggi scritti da un gruppo di studiosi dell'Institute of Systems Science, laboratorio di ricerca che fa parte dell'Università nazionale di Singapore, che vuole fornire una panoramica aggiornata sullo stato dell'arte delle tecnologie multimediali (in questo settore è più che mai fondamentale la tempestività con cui il volume è stato tradotto). La multimedialità è considerata uno dei concetti base per il futuro della tecnologia informatica. Essa studia la possibilità di ampliare il sistema informatico di interazione di utenti con dati, attualmente limitato all'elaborazione di testi o di dati numerici, a un insieme integrato di immagini fotografiche, testi grafici, video animati e materiale audio. Un obiettivo di questo genere non richiede soltanto un grande sviluppo delle tecnologie di riproduzione grafiche e visuali e delle loro capacità interattive (per esempio video interattivi che permettono non solo la fruizione ma la manipolazione di immagini), ma necessita soprattutto di uno studio accurato dell'architettura globale sulla base della quale un insieme di conoscenze enormi dovrebbe essere immagazzinato e reso accessibile a un generico utente. Il volume è diviso in tre parti. Nella prima sono presentate le tecnologie che stanno alla base della multimedialità. Nella seconda vengono illustrati i diversi approcci per costruire una modalità di interfaccia dati-utente che valorizzi al massimo le potenzialità della multimedialità. La terza parte affronta il complesso problema di come organizzare la conoscenza all'in-

terno di un sistema multimediale; essendo lo scopo di sistemi di questo genere l'assimilazione di informazioni, l'ampliamento della quantità e dei tipi di informazione contenuti nel sistema rende centrale il problema della reperibilità delle informazioni rilevanti per un dato utente. Per questa ragione il problema dell'esplorazione delle informazioni diventa un vero e proprio problema di ingegneria della conoscenza, ben oltre analoghi problemi riscontrati nello sviluppo dei classici *data base*. Il volume comprende anche un accurato indice analitico che ne favorisce la consultazione.

Martino Lo Bue

Scienza, tecnologia e istituzioni in Europa. Vito Volterra e l'origine del CNR, a cura di Raffaella Smili, Laterza, Roma-Bari 1993, pp. 202, Lit 30.000.

Tre anni or sono il Consiglio nazionale delle ricerche volle rendere omaggio alla memoria del suo fondatore e primo presidente dal 1923 al 1926, il matematico Vito Volterra (1860-1940). Gli atti di quel convegno sono ora raccolti in volume. Le relazioni degli studiosi italiani e stranieri evitano le rievocazioni storiche dai toni celebrativi delle imprese di Volterra, pur restituendoci con immediatezza la figura di uno studioso illustre, votato alla politica scolastica e ispirato da sentimenti di cosmopolitismo e di italianità. Esse esaminano in maniera correlata, da un lato le vicende intellettuali e politiche di Volterra nel suo ruolo di attivo organizzatore culturale e, dall'altro, l'origine e le alterne fortune del Cnr. Ne emerge una singolare simmetria: tanto è ricco di aperture alla comunità scientifica internazionale per Volterra e per il na-

scente istituto di ricerca il primo dopoguerra (quando il Cnr esiste *in nuce* quale Ufficio delle invenzioni), tanto è irto di difficoltà il ventennio fascista, che vede il Cnr sottoposto per legge a frequenti riordini. La ricostruzione storica segue il divenire della collaborazione scientifica europea nella prima metà del Novecento, individuando i due conflitti mondiali come momenti privilegiati per l'osservazione degli scambi fra pratica scientifica e comandi militari, nonché per l'esame della complessa trama dei rapporti esistenti fra tecnologia, istituti di ricerca, governi e società civile. Il volume mette inoltre a disposizione i dati sullo stato attuale della ricerca scientifica italiana coordinata e finanziata dal Cnr, sulla storia recente del medesimo istituto di ricerca e sulle delicate relazioni fra ricerca di base e ricerca applicata.

Lidia Gallo

FABIO BELLISSIMA, PAOLO PAGLI, La verità trasmessa. La logica attraverso le dimostrazioni matematiche, Sansoni, Firenze 1993, pp. 212, Lit 40.000.

Scorrendo la storia della matematica, stupisce scoprire come questa disciplina sia la più antica tra le scienze occidentali. A partire dal III secolo a.C., con Euclide, il suo spirito di fondo, la sua forma assiomatica è rimasta sostanzialmente invariata. Ma l'enorme crescita dei suoi settori e l'acquisizione di sempre nuovi risultati ha lasciato e lascia aperti numerosi problemi, molti dei quali ancora in discussione. In che modo funziona la matematica? Di che cosa parla? In che modo si applica al mondo e qual è il suo rapporto con gli individui e la società? Solo le prime domande hanno avuto una spiegazione decisiva grazie allo sviluppo della logica matematica

che ha permesso di "indagare matematicamente il funzionamento della matematica stessa". Fabio Bellissima e Paolo Pagli, entrambi professori associati presso il dipartimento di matematica dell'università di Siena, hanno cercato di mettere a fuoco, in questo volume, un problema che riguarda la matematica nel suo complesso, il problema della dimostrazione, analizzandolo e ricostruendolo a partire dai teoremi della matematica elementare e inquadrandolo nello sviluppo storico e negli aspetti filosofici che sono stati via via sollevati.

Annalina Ferrante

JIM FOWLER, LOUIS COHEN, Statistica per ornitologi e naturalisti, Muzzio, Padova 1993, ed. orig. 1988, trad. dall'inglese di Anna De Marinis e Riccardo Santolini, pp. 240, Lit 34.000.

Non capita sovente che un libro venga scritto su esplicita richiesta dei futuri lettori, ma gli ornitologi inglesi del British Trust non hanno badato certamente alla tradizione quando hanno "commissionato" agli autori questo nuovo testo di statistica. Gli scopi, pienamente raggiunti, erano ben definiti: fornire a dilettanti e professionisti agli inizi della carriera una guida semplice, ma rigorosa, delle metodologie statistiche utilizzate nella ricerca scientifica; aiutare il lettore alla comprensione degli articoli pubblicati nelle riviste; guidare l'osservatore durante semplici elaborazioni e presentazioni di dati. Completamente assenti lunghe dimostrazioni matematiche delle formule impiegate, tutti i calcoli sono eseguibili con la calcolatrice tascabile senza l'uso di complicati software. Gli esempi sono rigorosamente tratti da riviste ornitologiche. Nell'edizione italiana viene in parte

violata la caratteristica semplicità di questa guida con l'inserimento di un capitolo finale, ben più complicato, riguardante le statistiche multivariate. Anche il titolo originale dell'opera curiosamente si allunga, con l'aggiunta del termine "naturalisti", indicando così esplicitamente all'attenzione di un più vasto pubblico questo piccolo gioiello della divulgazione scientifica anglosassone.

Marco Cucco

Dalla scienza medica alla pratica dei corpi. Fonti e manoscritti marciiani per la storia della sanità, a cura di Nelli-Elena Vanzan Marchin, Neri Pozza, Vicenza 1993, pp. 256, Lit 38.000.

È una storia della sanità tratteggiata soprattutto attraverso le fonti della Biblioteca Marciana di Venezia quella proposta nel volume curato da Elena Vanzan Marchin. I codici di argomento medico (dalle opere di Ippocrate agli antidotari e agli erbari) sono oggetto del saggio di Marino Zorzi, mentre le appendici, curate da Piero Falchetta, raccolgono copie degli atti del collegio medico-chirurgico veneziano. La pubblicazione di questo ricco materiale ha il merito di rendere più accessibili testi e documenti di difficile consultazione per i non addetti ai lavori e di offrire il profilo di quell'organizzazione sanitaria della Venezia settecentesca che, a giusto titolo, è qui orgogliosamente considerata come una mirabile sintesi di "localismo e internazionalismo". Completano il volume un saggio della curatrice dedicato alla pratica e alla teoria chirurgica del secolo dei Lumi e la ristampa dell'importante opera tardosettecentesca di Francesco Bernardi sul Collegio e sull'arte dei chirurghi veneziani.

Paola Corti



PETER HARTLING
Hölderlin

La biografia romanzata del più grande dei poeti tedeschi. Un affresco dei sentimenti e delle idee della gioventù romantica. pp. 560 L. 40.000

RODDY DOYLE
The Commitments

Il racconto da cui è stato tratto il celebre film di Alan Parker. «La versione irlandese dei Blues Brothers... ma ancora più divertente e brillante» («Literary Review»). «Non avrei mai voluto smettere di leggerlo» (Elvis Costello). pp. 144 L. 22.000



RAFFAELE VIVIANI
I capolavori

I capolavori di Viviani per la prima volta raccolti in un unico volume. pp. 632 L. 40.000

JUAN BENET

Un viaggio d'inverno

Il viaggio di due giovani sul ciglio del baratro che divide la storia dal mito. pp. 240 L. 29.000

ALBERT CARACO

L'uomo di mondo

Come restare gentiluomini nell'epoca del nichilismo. pp. 264 L. 33.000

VALERY LARBAUD
Fermina Márquez

Un piccolo mondo cosmopolita di adolescenti è turbato dall'apparizione del femminile. L'orgoglio, i pregiudizi e le passioni dell'adolescenza in uno dei capolavori di Valery Larbaud. pp. 128 L. 18.000

GUIDA EDITORI

HENRY CORBIN
L'Iran e la filosofia

Una superba meditazione su alcuni grandi temi della mistica irano-islamica. pp. 224 L. 30.000

HERMANN USENER
Triade

Saggio di numerologia mitologica. Una straordinaria ricostruzione della sacralità del numero tre dal mondo antico sino all'avvento della Cristianità. pp. 220 L. 30.000

L'arte di vincere
Antologia del pensiero strategico

a cura di Alessandro Corneli. La prima antologia dell'arte della guerra dalle origini al nucleare. Un libro che illumina la strategia del conflitto. pp. 320 L. 35.000

KARL KERÉNYI
Scritti italiani (1955-1971)

L'origine del mito negli scritti italiani inediti del grande studioso ungherese. pp. 276 L. 31.000

BERNARD-MARIE KOLTÈS
Roberto Zucco

Il testamento poetico di Koltès che ha alimentato la più vivace polemica degli ultimi dieci anni in Francia. pp. 80 L. 15.000

ROMEO DE MAIO
Rinascimento lievemente narrato

Michelangelo, Leonardo e gli altri grandi del Rinascimento in un libro in cui la storia si fa affascinante racconto per il lettore comune. pp. 240 L. 35.000

Risposta
A colloquio con Martin Heidegger

a cura di Eugenio Mazzarella. Heidegger e il nazismo: la parola all'imputato. Le testimonianze, le interviste, gli scritti politici di e su Heidegger finalmente raccolti in un unico volume. pp. 304 L. 35.000



HUBERT DAMISCH
L'origine della prospettiva

La nascita della prospettiva nell'opera di uno dei maestri del pensiero francese contemporaneo. pp. 480 L. 55.000

MARSHALL SAHLINS
Storie d'altri

La logica degli eventi storici in quattro saggi di uno dei più grandi antropologi contemporanei. pp. 256 L. 35.000

G.W.F. HEGEL
Scritti giovanili

I primi scritti di Hegel restituiti al loro testo originario. Un avvenimento straordinario per gli studi hegeliani. pp. 650 L. 55.000

CORMAC MAC CARTHY
Cavalli selvaggi

Il viaggio a cavallo di un giovane americano nel cuore violento del Messico. «Cormac Mac Carthy può essere confrontato solo con i più grandi scrittori, con Melville e Faulkner» (New York Times). «Un romanzo in cui con una forza e una vitalità biblica, si alternano paradiso e inferno» (Saul Bellow). pp. 360 L. 35.000

